

**DELIBERAZIONI, DISPOSIZIONI  
E COMUNICATI****BESCHLÜSSE, BESTIMMUNGEN  
UND MITTEILUNGEN****REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO - ALTO ADIGE****AUTONOME REGION  
TRENTINO - SÜDTIROL**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
2 settembre 2009, n. 190

**Ulteriore modifica dei criteri per l'erogazione  
dei contributi a favore delle unioni di comuni**

Premesso che:

L'articolo 42 comma 6 della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1, come modificato da ultimo dall'articolo 9 comma 2 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7, stabilisce che la Regione al fine di favorire la costituzione di unioni di comuni provvede all'erogazione di speciali contributi finalizzati alla parziale copertura degli oneri di gestione, per una durata di tempo non superiore a dieci anni, secondo parametri prefissati con deliberazione della Giunta regionale d'intesa con le Giunte provinciali e sentiti i Consigli dei comuni, qualora istituiti, o i Consorzi dei comuni. I criteri per la concessione di contributi alle unioni sono stati fissati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 1 ottobre 1999 e successivamente modificati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 773 dd. 29 maggio 2001. Con la deliberazione n. 773/2001 è stato inoltre disposta la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del testo coordinato (in forma di atto normativo) dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni. L'articolo 4 comma 1 del testo coordinato è stato successivamente modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 727 dd. 30 luglio 2002, con la quale è stato fissato al 30 settembre il termine annuale per la presentazione dei progetti di unione da finanziare nel successivo esercizio. Si ritiene ora opportuno apportare ulteriori modifiche al testo coordinato, al fine da un lato di chiarire le tipologie di entrate correnti che devono essere dedotte dalle spese correnti per il calcolo di contributo annuale e dall'altro di prevedere un limite massimo di contributo annuale sulle spese correnti.

BESCHLUSS DES REGIONALAUSSCHUSSES  
vom 2. September 2009, Nr. 190

**Weitere Änderung der Kriterien zur Gewäh-  
rung von Beiträgen zugunsten der Gemein-  
denverbunde**

Es wird Folgendes vorausgeschickt:

Laut Art. 42 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1, zuletzt geändert durch Art. 9 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, gewährt die Region zur Förderung der Errichtung von Gemeindenverbunden für einen Zeitraum von höchstens zehn Jahren Sonderbeiträge zur teilweisen Deckung der Verwaltungsspesen, und zwar gemäß im Voraus festgelegten Maßstäben, die durch Beschluss des Regionalausschusses im Einvernehmen mit den Landesausschüssen und nach Anhören der Räte der Gemeinden, falls sie errichtet wurden, oder der Gemeindenverbände festgesetzt werden. Die Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde wurden mit Beschluss des Regionalausschusses vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106 festgelegt und später mit Beschluss des Regionalausschusses vom 29. Mai 2001, Nr. 773 geändert. Mit dem Beschluss Nr. 773/2001 wurde außerdem die Veröffentlichung des koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde (in der Form einer Rechtsvorschrift) im Amtsblatt der Region verfügt. Der Art. 4 Abs. 1 des koordinierten Textes wurde später mit Beschluss des Regionalausschusses vom 30. Juli 2002, Nr. 727 geändert, in dem die jährliche Frist für die Vorlegung der im darauf folgenden Haushaltsjahr zu finanzierenden Projekte betreffend Gemeindenverbunde auf den 30. September festgesetzt wurde. Es wird nun für angebracht erachtet, weitere Änderungen am koordinierten Text vorzunehmen, um einerseits die Kategorien der laufenden Einnahmen, die von den laufenden Ausgaben zwecks Berechnung des jährlichen Beitrags abgezogen werden müssen, näher zu bestimmen, und andererseits eine Höchstgrenze für den jährlichen Beitrag betreffend die laufenden Ausgaben einzuführen.

La prima modifica che si propone riguarda l'articolo 6 (Determinazione del finanziamento annuale) comma 2 del testo coordinato ed è diretta, come chiarito sopra, a prevedere espressamente tra le entrate da dedurre dalle spese correnti (al fine di quantificare la spesa ammissibile su cui calcolare il contributo regionale annuale) i contributi e trasferimenti correnti della provincia autonoma, a eccezione del contributo in conto annualità. Tale modifica consente di evitare che le stesse spese siano finanziate sia dalla provincia autonoma sia dalla regione. Il contributo in annualità non viene invece considerato tra le entrate da dedurre dalle spese correnti in quanto tale risorsa può essere utilizzata dall'unione per finanziare sia spese correnti che in conto capitale.

Con la seconda modifica si intende porre un limite all'entità del contributo annuale, in considerazione sia della limitatezza delle risorse regionali disponibili sia della necessità di incentivare le unioni fra comuni di ridotte dimensioni. La mancanza di un limite massimo, infatti, potrebbe determinare nel caso di unioni fra comuni di medie o grosse dimensioni (con un'elevata spesa corrente) la significativa riduzione dei contributi per le unioni composte da comuni minori (quindi con una spesa corrente più bassa). Per riequilibrare il sistema e incentivare la costituzione di unioni fra le amministrazioni comunali più piccole (che risultano le più svantaggiate nell'offerta dei servizi alla propria comunità) è quindi opportuno fissare un limite massimo di contributo collegato al numero degli enti che si associano. Si propone pertanto di modificare l'articolo 6 introducendo il nuovo comma 5-bis, in base al quale il contributo regionale annuale sulle spese correnti non può comunque superare l'importo di euro 500.000,00 nel caso di unioni formate da due comuni, di euro 625.000,00 nel caso di unioni formate da tre comuni, di euro 750.000,00 nel caso di unioni formate da quattro comuni, di euro 875.000,00 nel caso di unioni formate da cinque comuni e di euro 1.000.000,00 nel caso di unioni formate da sei o più comuni.

#### La Giunta regionale

Viste le premesse;

Visto l'articolo 42 comma 6 della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1, come modificato da ultimo dall'articolo 9 comma 2 della legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7, secondo cui la Regione al fine di favorire la costituzione di unioni di comuni provvede all'erogazione di speciali contributi finalizzati alla parziale copertura degli oneri di gestione, per una durata di tempo non superiore a dieci anni, secondo

Die erste vorgeschlagene Änderung betrifft den Abs. 2 des Art. 6 (Bestimmung der jährlichen Finanzierung) des koordinierten Textes und zielt - wie oben erklärt - darauf ab, die Beiträge und laufenden Zuweisungen der Autonomen Provinz, mit Ausnahme der Beiträge in Jahresraten, ausdrücklich als Einnahmen vorzusehen, die von den laufenden Ausgaben abzuziehen sind, um die zulässige Ausgabe zu bestimmen, auf deren Grundlage der jährliche regionale Beitrag berechnet wird. Durch diese Änderung soll vermieden werden, dass dieselben Ausgaben sowohl von der Autonomen Provinz als auch von der Region finanziert werden. Der Beitrag in Jahresraten gehört hingegen nicht zu den Einnahmen, die von den laufenden Ausgaben abzuziehen sind, da dieser vom Gemeindenverbund zur Finanzierung sowohl der laufenden Ausgaben als auch der Ausgaben auf Kapitalkonto verwendet werden kann.

Durch die zweite Änderung soll das Ausmaß des jährlichen Beitrags begrenzt werden, und dies aufgrund der beschränkten Finanzmittel der Region sowie der Notwendigkeit, die Verbunde von kleineren Gemeinden zu fördern. Solange keine Höchstgrenze vorgesehen ist, besteht nämlich die Gefahr, dass sich infolge eventueller Verbunde mittlerer oder größerer Gemeinden (die eine hohe laufende Ausgabe aufweisen) die Beiträge für die Verbunde kleinerer Gemeinden (mit einer entsprechend niedrigeren laufenden Ausgabe) erheblich verringern. Zur Sicherung des Gleichgewichts und zur Förderung der Verbunde von Kleinstgemeinden (welche die größten Schwierigkeiten haben, ihren Einwohnern angemessene Dienstleistungen zu erbringen) erscheint es daher angebracht, für den Beitrag eine Höchstgrenze festzulegen, die von der Zahl der am Verbund beteiligten Körperschaften abhängt. Es wird also vorgeschlagen, den Art. 6 zu ändern und den neuen Abs. 5-bis einzuführen, in dem vorgesehen wird, dass der jährliche Beitrag der Region für laufende Ausgaben keinesfalls den Betrag von 500.000,00 Euro bei Verbunden aus zwei Gemeinden, von 625.000,00 Euro bei Verbunden aus drei Gemeinden, von 750.000,00 Euro bei Verbunden aus vier Gemeinden, von 875.000,00 Euro bei Verbunden aus fünf Gemeinden und von 1.000.000,00 Euro bei Verbunden aus sechs oder mehr Gemeinden überschreiten darf.

Aufgrund der Voraussetzungen;

Aufgrund des Art. 42 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 4 Jänner 1993, Nr. 1, zuletzt geändert durch Art. 9 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, laut dem die Region zur Förderung der Errichtung von Gemeindenverbunden für einen Zeitraum von höchstens zehn Jahren Sonderbeiträge zur teilweisen Deckung der Verwaltungsspesen gewährt, und zwar gemäß im Voraus festgelegten Maßstäben,

parametri prefissati con deliberazione della Giunta regionale d'intesa con le Giunte provinciali e sentiti i Consigli dei comuni, qualora istituiti o i Consorzi dei comuni;

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 1106 dd. 1 ottobre 1999 e n. 773 dd. 29 maggio 2001 con le quali sono stati definiti i criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni;

Visto il testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi alle unioni pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione n. 33 dd. 14 agosto 2001;

Vista inoltre la propria precedente deliberazione n. 727 dd. 30 luglio 2002 con la quale è stato modificato l'articolo 4 comma 1 del testo coordinato, fissando al 30 settembre il termine annuale entro il quale devono essere presentati i progetti di unione da finanziare nel successivo esercizio;

Ritenuto di introdurre per le motivazioni indicate nella relazione ulteriori modifiche al testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi alle unioni;

Accertato che lo schema di deliberazione regionale con la proposta di modifica del testo coordinato è stata approvata in via preliminare dalla Giunta regionale nella seduta dd. 27 maggio 2009 e trasmesso con note dd. 29 maggio 2009 sia alle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano sia ai Consigli dei comuni delle due province;

Ritenuto che sulla proposta di modifica del testo coordinato sia stata raggiunta l'intesa prevista dall'articolo 42 comma 6 della LR 1/1993 e sm., non essendo pervenuto alcun atto di dissenso da parte delle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano entro il termine di trenta giorni fissato dalla legge regionale;

Visto il parere favorevole formulato dal Consiglio dei Comuni della provincia di Bolzano con nota n. 2535 dd. 22 giugno 2009;

Visto ed esaminato il parere favorevole con osservazioni formulato dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento con nota dd. 21 luglio 2009, con il quale si propone di modificare l'articolo 2 comma 1 (*rectius* l'articolo 1 comma 2) della proposta di modifica del testo coordinato prevedendo, per le unioni formate da più di sei comuni, che "l'ammontare del finanziamento a esse spettanti sia stabilito dalla Giunta regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali, a seguito di una valutazione complessiva del progetto condotta sulla base dei criteri previsti dal vigente regolamento e prescindendo dai tetti introdotti con il medesimo comma";

die durch Beschluss des Regionalausschusses im Einvernehmen mit den Landesausschüssen und nach Anhören der Räte der Gemeinden, falls sie errichtet wurden, oder der Gemeindenverbände festgesetzt werden;

Aufgrund der vorhergehenden Beschlüsse des Regionalausschusses vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106 und vom 29. Mai 2001, Nr. 773, mit denen die Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände festgelegt wurden;

Aufgrund des koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände, veröffentlicht im Amtsblatt der Region vom 14. August 2001, Nr. 33;

Aufgrund des vorhergehenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 30. Juli 2002, Nr. 727, mit dem der Art. 4 Abs. 1 des koordinierten Textes geändert und die jährliche Frist für die Vorlegung der im darauf folgenden Haushaltsjahr zu finanzierenden Projekte betreffend Gemeindenverbände auf den 30. September festgesetzt wurde;

Nach Dafürhalten, aus den im Bericht erwähnten Gründen weitere Änderungen am koordinierten Text der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbände vorzunehmen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass der Entwurf des Beschlusses des Regionalausschusses mit dem Vorschlag zur Änderung des koordinierten Textes vom Regionalausschuss in der Sitzung vom 27. Mai 2009 vorläufig genehmigt und mit Schreiben vom 29. Mai 2009 sowohl den Landesregierungen von Trient und Bozen als auch den Räten der Gemeinden der beiden Provinzen übermittelt wurde;

Nach Dafürhalten, dass über den Vorschlag betreffend die Änderung des koordinierten Textes das Einvernehmen gemäß Art. 42 Abs. 6 des Regionalgesetzes Nr. 1/1993 mit seinen späteren Änderungen erzielt wurde, da die Landesregierungen von Trient und Bozen innerhalb der im Regionalgesetz festgelegten Frist von 30 Tagen kein Nichteinverständnis mitgeteilt haben;

Nach Einsichtnahme in die mit Schreiben vom 22. Juni 2009, Nr. 2535 mitgeteilte Zustimmung des Rates der Gemeinden der Provinz Bozen;

Nach Einsichtnahme und Überprüfung der mit Schreiben vom 21. Juli 2009 mitgeteilten Zustimmung mit Bemerkungen des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient, mit der vorgeschlagen wird, den Art. 2 Abs. 1 (*rectius*: Art. 1 Abs. 2) des Entwurfes zur Änderung des koordinierten Textes zu ändern, indem vorgesehen wird, dass für die aus mehr als sechs Gemeinden bestehenden Verbände das Ausmaß der ihnen zustehenden Finanzierung vom Regionalausschuss nach Anhören des Rates der örtlichen Autonomien aufgrund einer Gesamtbewertung des Projektes festgelegt wird, die gemäß der in der geltenden Verordnung vorgesehenen Kriterien durchgeführt wird, wobei von den mit demselben Absatz eingeführten Grenzen abgesehen wird;

Ritenuto che la proposta formulata dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento non possa essere accolta, in quanto la valutazione dei progetti di unione è effettuata ai sensi dell'articolo 5 del testo coordinato dei criteri da un Nucleo tecnico di valutazione a cui partecipa anche un funzionario esperto designato dal Consorzio dei comuni di Trento;

Ritenuto inoltre che la proposta non sia compatibile con la disciplina recata dall'articolo 7 della legge regionale 31 luglio 1993 n. 13, in base al quale l'erogazione di contributi deve essere preceduta dalla predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione deve attenersi;

Considerato infatti che la proposta, riservando alla Giunta regionale la determinazione dell'ammontare del contributo nel caso di unioni formate da più di sei comuni, introduce elementi di elevata discrezionalità che sembrano in contrasto con la necessità di fissare in via preventiva i criteri a cui l'ente che eroga i contributi deve attenersi;

Ritenuto inoltre che sia interesse dell'amministrazione regionale incentivare le unioni formate da un numero limitato di comuni, in quanto per queste unioni risulta più alta la probabilità di trasformazione in un unico comune attraverso il procedimento della fusione;

Ritenuto infine che la fissazione di limiti di contributo alle unioni favorisce lo sviluppo di tali forme associative, in quanto consente la concessione del finanziamento regionale a una pluralità di unioni a fronte della limitatezza delle risorse a disposizione dell'amministrazione regionale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

### **delibera**

- 1) di modificare come segue, per i motivi esposti in premessa, il testo coordinato (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 dd. 14 agosto 2001) dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni, approvati con la deliberazione n. 1106 dd. 1 ottobre 1999 e successivamente modificati con le deliberazioni n. 773 dd. 29 maggio 2001 e n. 727 dd. 30 luglio 2002:

#### **Art. 1**

*(Determinazione del finanziamento annuale)*

1. Nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6 dopo le parole "Dalla spesa prevista dal ti-

Nach Dafürhalten, dass der Vorschlag des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient nicht angenommen werden kann, weil die Bewertung der Projekte betreffend Verbunde im Sinne des Art. 5 des koordinierten Textes der Kriterien von einem Bewertungskomitee durchgeführt wird, zu dem auch ein vom Gemeindenverband der Provinz Trient namhaft gemachter sachkundiger Beamter angehört;

Nach Dafürhalten ferner, dass der Vorschlag mit der Regelung gemäß Art. 7 des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 unvereinbar ist, nach dem für die Entrichtung von Beiträgen die Kriterien und die Modalitäten, nach denen sich die Verwaltung zu richten hat, im Voraus zu bestimmen und zu veröffentlichen sind;

In Anbetracht der Tatsache, dass der Vorschlag - nach dem im Falle von aus mehr als sechs Gemeinden bestehenden Verbunden der Regionalausschuss das Ausmaß des Beitrages festzulegen hat - große Ermessensfreiheit entgegen der Notwendigkeit vorsieht, die Kriterien im Voraus festzulegen, welche die für die Entrichtung der Beiträge zuständige Körperschaft berücksichtigen muss;

Nach Dafürhalten überdies, dass es im Interesse der Regionalverwaltung ist, die aus einer geringen Anzahl von Gemeinden bestehenden Verbunde zu fördern, weil mehr Möglichkeiten bestehen, dass sich solche Verbunde in eine einzige Gemeinde zusammenschließen;

Nach Dafürhalten schließlich, dass die Festlegung von Beitragsgrenzen für die Verbunde die Entwicklung solcher Zusammenschlussformen fördert, weil somit - trotz der wenigen der Regionalverwaltung zur Verfügung stehenden finanziellen Mittel - die Finanzierung der Region mehreren Verbunden gewährt werden kann;

### **beschließt**

der Regionalausschuss

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. den im Amtsblatt der Region vom 14. August 2001, Nr. 33 veröffentlichten koordinierten Text der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde, die mit Beschluss vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106 genehmigt und später mit den Beschlüssen vom 29. Mai 2001, Nr. 773 und vom 30. Juli 2002, Nr. 727 geändert wurden, aus den eingangs erwähnten Gründen wie folgt zu ändern:

#### **Art. 1**

*(Bestimmung der jährlichen Finanzierung)*

(1) Im letzten Satz des Art. 6 Abs. 2 werden nach den Worten „Von der im I. Titel vorgesehe-

tolo I sono inoltre dedotte le entrate che l'unione prevede di accertare per tasse," sono inserite le parole "trasferimenti della provincia autonoma per il finanziamento di spese correnti (a eccezione dei contributi in conto annualità)",.

2. Dopo il comma 5 dell'articolo 6 è inserito il seguente nuovo comma:

"5-bis. Il contributo annuale sulle spese correnti non può comunque superare l'importo di euro 500.000,00 nel caso di unioni formate da due comuni, di euro 625.000,00 nel caso di unioni formate da tre comuni, di euro 750.000,00 nel caso di unioni formate da quattro comuni, di euro 875.000,00 nel caso di unioni formate da cinque comuni e di euro 1.000.000,00 nel caso di unioni formate da sei o più comuni. La riduzione proporzionale prevista dal comma 4 in caso di insufficienza del fondo regionale e la riduzione del finanziamento a decorrere dal sesto anno disciplinata dall'articolo 7 si applicano sugli importi massimi previsti dal presente comma".

- 2) di dare atto che la modifica del comma 2 dell'articolo 6 del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni prevista dal comma 1 dell'articolo 1 non ha carattere innovativo, ma ha la funzione di chiarire espressamente le tipologie di entrate correnti che devono essere dedotte dalle spese correnti per il calcolo del contributo annuale al fine di evitare che la stessa spesa sia finanziata sia dalla provincia autonoma sia dalla regione;
- 3) di dare atto che la disciplina recata dal nuovo comma 5-bis dell'articolo 6 del testo coordinato dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle unioni di comuni, introdotto con il comma 2 dell'articolo 1, si applica alle domande di contributo che verranno presentate a decorrere dall'esercizio finanziario 2010;
- 4) di disporre la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione del testo coordinato dei criteri, come modificato dal presente provvedimento.
- 5) di dare atto ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 31.7.1993 n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento (L. 6.12.1971 n. 1034);

nen Ausgabe werden überdies die Einnahmen abgezogen, die der Verbund aufgrund von Gebühren," nachstehende Worte eingefügt: „Zuweisungen seitens der Autonomen Provinz zur Finanzierung von laufenden Ausgaben (mit Ausnahme der Beiträge in Jahresraten),“.

(2) Im Art. 6 wird nach dem Abs. 5 der nachstehende neue Absatz eingefügt:

„(5-bis) Der jährliche Beitrag für laufende Ausgaben darf keinesfalls nachstehende Beträge überschreiten: 500.000,00 Euro bei Verbunden aus zwei Gemeinden, 625.000,00 Euro bei Verbunden aus drei Gemeinden, 750.000,00 Euro bei Verbunden aus vier Gemeinden, 875.000,00 Euro bei Verbunden aus fünf Gemeinden, 1.000.000,00 Euro bei Verbunden aus sechs oder mehr Gemeinden. Die proportionale Reduzierung, die im Abs. 4 für den Fall vorgesehen ist, dass der regionale Fonds nicht ausreicht, sowie die Reduzierung der Finanzierung ab dem sechsten Jahr gemäß Art. 7 werden mit Bezug auf die in diesem Absatz festgelegten Höchstbeträge angewandt“.

2. zu bestätigen, dass die im Art. 1 Abs. 1 vorgesehene Änderung des Art. 6 Abs. 2 des koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde keine Neuerung einführt, sondern lediglich die Art der laufenden Einnahmen ausdrücklich erklärt, die bei der Berechnung des jährlichen Beitrags von den laufenden Ausgaben abzuziehen sind, um zu vermeiden, dass ein und dieselbe Ausgabe sowohl von der Autonomen Provinz als auch von der Region finanziert wird;
3. zu bestätigen, dass die mit Art. 1 Abs. 2 eingeführte und im neuen Abs. 5-bis des Art. 6 des koordinierten Textes der Kriterien zur Gewährung von Beiträgen zugunsten der Gemeindenverbunde enthaltene Regelung auf die Beitragsgesuche angewandt wird, die ab dem Haushaltsjahr 2010 eingereicht werden;
4. die Veröffentlichung des durch diese Maßnahme geänderten koordinierten Textes der Kriterien im Amtsblatt der Region zu verfügen;
5. zu bestätigen, dass im Sinne des Art. 5 des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 nachstehende Rekurse gegen diesen Beschluss eingelegt werden können:
  - a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzu legen ist (Gesetz vom 6. Dezember 1971, Nr. 1034);

- b) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni dalla conoscenza del provvedimento (DPR 24.11.1971 n. 1199).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
L. DURNWALDER

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE  
E. ENGL

**TESTO COORDINATO  
DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI  
A FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI**

(deliberazioni della Giunta regionale n. 1106 dd. 1.10.1999, n. 773 dd. 29.5.2001, n. 727 dd. 30.7.2002 e n. 190 dd. 2.9.2009)

**Articolo 1**  
*Durata*

1. Gli interventi finanziari regionali finalizzati alla parziale copertura degli oneri di gestione delle unioni di comuni sono concessi per un periodo non superiore a dieci anni, fatto salvo quanto disposto dal comma 7 dell'art. 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni.

**Articolo 2**  
*Caratteristiche delle unioni*

1. Gli incentivi regionali sono concessi a favore delle unioni di comuni che esercitano in forma associata almeno 5 fra i seguenti servizi e funzioni:

- a) segreteria comunale
- b) gestione economica e giuridica del personale
- c) gestione economica e finanziaria
- d) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- e) gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- f) ufficio tecnico
- g) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- h) polizia locale
- i) istruzione pubblica

- b) oder außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist (DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199).

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

DER PRÄSIDENT  
L. DURNWALDER

DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES  
E. ENGL

**KOORDINierter TEXT DER KRITERIEN  
ZUR GEWÄHRUNG VON BEITRÄGEN  
ZUGUNSTEN DER GEMEINDENVERBUNDE**

(Beschlüsse des Regionalausschusses vom 1. Oktober 1999, Nr. 1106, vom 29. Mai 2001, Nr. 773, vom 30. Juli 2002, Nr. 727 und vom 2. September 2009, Nr. 190)

**Art. 1**  
*Dauer*

(1) Die regionalen Finanzierungen zur teilweisen Deckung der Verwaltungsspesen der Gemeindenverbunde werden für höchstens zehn Jahre gewährt, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 42 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen.

**Art. 2**  
*Eigenschaften der Verbunde*

(1) Die regionalen Förderungsmaßnahmen werden den Gemeindenverbunden gewährt, die mindestens fünf der nachstehenden Dienstleistungen bzw. Funktionen gemeinsam verwalten:

- a) Gemeindesekretariat
- b) besoldungs- und dienstrechtliche Verwaltung des Personals
- c) Wirtschafts- und Finanzverwaltung
- d) Verwaltung der Einnahmen aus Abgaben und Steuerdienste
- e) Verwaltung von Domänengütern und Vermögensgütern
- f) Bauamt
- g) Meldeamt, Standesamt, Wahlamt, Amt für Militäraushebung und Amt für Statistik
- h) Ortspolizei
- i) öffentliches Unterrichtswesen

- j) attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- k) attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- l) attività nel settore turistico
- m) viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- n) illuminazione pubblica
- o) urbanistica e gestione del territorio
- p) servizio idrico integrato
- q) servizio smaltimento rifiuti
- r) parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- s) asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- t) servizi socio-assistenziali
- u) servizio necroscopico e cimiteriale
- v) servizi relativi al commercio.

### **Articolo 3** *Progetto*

1. Per conseguire il finanziamento regionale i comuni interessati alla realizzazione dell'unione presentano un progetto contenente i seguenti elementi:

- a) indicazione del comune capofila responsabile dell'affidamento o dell'elaborazione del progetto di riorganizzazione;
- b) individuazione delle funzioni e dei servizi pubblici locali che, sulla scorta di un'analisi economica di gestione, possono essere esercitati dal comune unificato con descrizione degli effetti e dei vantaggi con particolare attenzione al raggiungimento di dimensioni ottimali dei servizi prescelti;
- c) valutazione sulla modalità di gestione dei singoli servizi;
- d) individuazione delle norme regolamentari da adeguare al fine di garantire la convergenza dei regolamenti comunali dei comuni aderenti al progetto di unione;
- e) definizione dello schema organizzativo con particolare riguardo alla destinazione ed utilizzazione del personale comunale dipendente;
- f) predisposizione degli atti fondamentali del nuovo ente (atto costitutivo e statuto);
- g) scheda dei costi presunti di attivazione iniziali relativi alla informatizzazione, all'acquisto di attrezzature, automezzi, mezzi operativi, mobili e agli altri interventi straordinari ritenuti necessari per l'attivazione dell'unione;
- h) eventuali oneri relativi a studi, progetti ed iniziative preliminari.

- j) kulturelle Tätigkeiten und/oder Verwaltung der Kulturgüter
- k) Sporttätigkeiten und/oder Verwaltung der Sporteinrichtungen
- l) Tätigkeiten im Bereich Fremdenverkehr
- m) Straßennetz und Verkehr sowie damit verbundene Dienste
- n) öffentliche Beleuchtung
- o) Urbanistik und Raumordnung
- p) Wasserversorgung und Abwasserentsorgung
- q) Müllentsorgung
- r) Parkanlagen und Dienste für Umwelt- und Grünschutz
- s) Kinderkrippen und Betreuungsdienste für Kinder und Minderjährige
- t) Sozialhilfedienste
- u) Bestattungs- und Friedhofsdienst
- v) Dienste im Bereich des Handels.

### **Art. 3** *Projekt*

(1) Die an einen Verbund interessierten Gemeinden müssen ein Projekt mit folgenden Angaben vorlegen, um die regionalen Finanzierungen in Anspruch nehmen zu können:

- a) Angabe der Hauptgemeinde, die für die Erteilung des Auftrags oder für die Ausarbeitung des Projektes zur Neustrukturierung zuständig ist;
- b) Festlegung der Aufgaben und der lokalen öffentlichen Dienste, die anhand einer wirtschaftlichen Verwaltungsanalyse vom Gemeindenverbund ausgeübt werden können, sowie Beschreibung deren Auswirkungen und Vorteile, mit besonderem Augenmerk auf die Optimierung der betreffenden Dienste;
- c) Bewertung der Modalitäten für die Verwaltung der einzelnen Dienste;
- d) Festlegung der anzupassenden Verordnungsbestimmungen, um die Harmonisierung der Gemeindeordnungen der am Verbundprojekt beteiligten Gemeinden zu gewährleisten;
- e) Festlegung der Organisationsstruktur mit besonderer Berücksichtigung der Zuteilung der Gemeindebediensteten und der ihnen zuzuweisenden Aufgaben;
- f) Ausarbeitung der wesentlichen Akte der neuen Körperschaft (Gründungsurkunde und Satzung);
- g) Übersicht über die voraussichtlichen Anfangskosten für die Errichtung des Verbundes betreffend die Umstellung auf EDV, den Erwerb von Gerätschaften, Fahrzeugen und Möbeln sowie die anderen Sondermaßnahmen, die für die Errichtung des Verbundes für erforderlich gehalten werden;
- h) eventuelle Ausgaben betreffend vorbereitende Studien, Projekte und Initiativen.

**Articolo 4***Termini*

1. I progetti di unione sono presentati all'Ufficio per i rapporti con gli enti locali territoriali della Regione entro il **30 settembre**. L'ufficio esamina i progetti avvalendosi del nucleo di valutazione previsto dall'articolo 5.

2. La Giunta regionale provvede alla concessione del finanziamento dei progetti ammessi a decorrere dall'esercizio successivo, nel caso di unione già operativa, o da quello in cui l'unione è attivata. L'ammissione dei progetti conserva efficacia fino al termine del secondo anno successivo a quello di presentazione del progetto stesso.

**Articolo 5***Valutazione dei progetti*

1. Al fine di valutare l'ammissibilità a finanziamento di ogni singolo progetto l'Ufficio regionale preposto si avvale di un nucleo di valutazione composto da non più di cinque funzionari esperti della Regione, delle Province e degli organismi rappresentativi dei comuni, nominati dalla Giunta regionale sulla base delle designazioni fatte dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dai Consorzi dei comuni trentini e della provincia di Bolzano.

2. Il nucleo di valutazione esprime un parere sulla qualità del progetto entro i novanta giorni successivi alla presentazione. Esso può chiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni e modifiche del progetto.

**Articolo 6***Determinazione del finanziamento annuale*

1. I contributi regionali alle unioni sono concessi per un periodo massimo di dieci anni.

2. Il contributo annuale è pari ad una quota compresa tra il 15 e il 30 per cento della spesa prevista nel titolo I (spese correnti) del bilancio di previsione dell'unione, al netto degli oneri derivanti da interessi passivi e ammortamenti di esercizio. Dalla spesa prevista dal titolo I sono inoltre dedotte le entrate che l'unione prevede di accertare per tasse, **trasferimenti della provincia autonoma per il finanziamento di spese correnti (a eccezione dei contributi in conto annualità)**, proventi dai servizi pubblici, contributi e trasferimenti per servizi erogati dall'unione a favore di enti che non partecipano all'unione.

3. La misura del contributo è individuata sulla base dei seguenti criteri:

**Art. 4***Fristen*

(1) Die Verbundprojekte sind dem Amt für die Beziehungen mit den örtlichen Gebietskörperschaften der Region innerhalb **30. September** vorzulegen. Das Amt überprüft die Projekte in Zusammenarbeit mit dem Bewertungskomitee gemäß Art. 5.

(2) Der Regionalausschuss gewährt die Finanzierung der zugelassenen Projekte ab dem darauf folgenden Haushaltsjahr, wenn der Verbund bereits besteht, bzw. ab dem Haushaltsjahr, in dem der Verbund gegründet wird. Die Zulassung der Projekte bleibt bis Ende des zweiten Jahres nach jenem, in dem das Projekt vorgelegt wurde, bestehen.

**Art. 5***Bewertung der Projekte*

(1) Das zuständige Amt bewertet über ein aus höchstens fünf Mitgliedern zusammengesetztes Komitee die Finanzierungswürdigkeit der einzelnen Projekte. Genanntes Komitee ist aus sachkundigen Beamten der Region, der Provinzen und der Vertretungsverbände der Gemeinden zusammengesetzt, die vom Regionalausschuss auf Namhaftmachung der Autonomen Provinzen Trient und Bozen sowie der Gemeindenverbände der Provinzen Trient und Bozen ernannt werden.

(2) Das Bewertungskomitee gibt innerhalb von neunzig Tagen ab der Vorlegung des Projektes eine Stellungnahme zu dessen Qualität ab, wobei es Erläuterungen oder eventuelle Ergänzungen und Änderungen zum Projekt verlangen kann.

**Art. 6***Bestimmung der jährlichen Finanzierungen*

(1) Die regionalen Beiträge an die Verbunde werden für höchstens zehn Jahre gewährt.

(2) Der jährliche Beitrag entspricht einem Anteil zwischen 15 und 30 Prozent der Ausgabe, die im I. Titel (laufende Ausgaben) des Haushaltsvoranschlags des Verbundes vorgesehen ist, abzüglich der Ausgaben, die sich aus passiven Interessen und aus den Haushaltsabschreibungen ergeben. Von der im I. Titel vorgesehenen Ausgabe werden überdies die Einnahmen abgezogen, deren Feststellung der Verbund in Zusammenhang mit Gebühren, **Zuweisungen seitens der Autonomen Provinz zur Finanzierung von laufenden Ausgaben (mit Ausnahme der Beiträge in Jahresraten)**, Einkünften aus den öffentlichen Dienstleistungen, Beiträgen und Zuweisungen für vom Verbund an verbundsfremde Körperschaften erbrachte Dienstleistungen vorsieht.

(3) Das Ausmaß des Beitrages wird anhand der nachstehenden Kriterien bestimmt:

- a) il contributo minimo pari al 15 per cento è assegnato nell'ipotesi base di unione formata da due comuni per la gestione associata di almeno 5 dei servizi indicati all'articolo 2.
- b) gli ulteriori 15 punti percentuali sono suddivisi in tre categorie:
- numero di comuni coinvolti: maggiorazione del contributo in misura pari all'1,5 per cento per ogni comune ulteriore rispetto ai due comuni previsti dall'ipotesi base (massimo attribuibile 6 punti percentuali);
  - quantità di funzioni e servizi attivati dall'unione: maggiorazione del contributo in misura pari all'1 per cento per ogni funzione o servizio, di cui all'articolo 2, attivato dall'unione, purché ulteriore rispetto a quelli che concorrono a determinare l'ipotesi di base (massimo attribuibile 5 punti percentuali);
  - qualità delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata: maggiorazione del contributo nell'ipotesi di gestione associata dei servizi indicati alle lettere a), c), f) e g) dell'articolo 2 in misura pari all'1 per cento per ciascuno di essi (massimo attribuibile 4 punti percentuali).

4. In caso di insufficienza del fondo regionale destinato al finanziamento delle unioni di comuni il contributo annuale spettante alle singole unioni è proporzionalmente ridotto.

5. La percentuale di contributo è incrementata, anche oltre il limite del 30 per cento, di 3 punti quando la circoscrizione dell'unione coincide con l'ambito territoriale ottimale individuato dalla legge provinciale ai sensi dell'articolo 42 comma 8 della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modificazioni.

**5 bis. Il contributo annuale sulle spese correnti non può comunque superare l'importo di euro 500.000,00 nel caso di unioni formate da due comuni, di euro 625.000,00 nel caso di unioni formate da tre comuni, di euro 750.000,00 nel caso di unioni formate da quattro comuni, di euro 875.000,00 nel caso di unioni formate da cinque comuni e di euro 1.000.000,00 nel caso di unioni formate da sei o più comuni. La riduzione proporzionale prevista dal comma 4 in caso di insufficienza del fondo regionale e la riduzione del finanziamento a decorrere dal sesto anno disciplinata dall'articolo 7 si applicano sugli importi massimi previsti dal presente comma.**

6. Possono essere concessi contributi straordinari per il finanziamento dei costi di predisposizione del progetto nella misura massima del 70 per cento della spesa sostenuta. In ogni caso il finanziamento non può superare l'importo di euro 20.658,28 per progetto.

- a) Der Mindestbeitrag in Höhe von 15 Prozent wird einem aus zwei Gemeinden gebildeten Verbund gewährt, der die gemeinsame Führung von mindestens fünf der im Art. 2 vorgesehenen Diensten vorsieht (Mindestvoraussetzung);
- b) Die weiteren 15 Prozentpunkte werden in drei Kategorien aufgeteilt:
- Anzahl der beteiligten Gemeinden: Beitragszuschlag in Höhe von 1,5 Prozent für jede weitere Gemeinde, die sich den zwei als Mindestvoraussetzung vorgesehenen Gemeinden anschließt (höchstens 6 Prozentpunkte);
  - Anzahl der Funktionen und Dienstleistungen, die vom Verbund durchgeführt werden: Beitragszuschlag in Höhe von 1 Prozent für jede weitere Funktion oder Dienstleistung gemäß Art. 2, die vom Verbund durchgeführt wird, sofern diese den als Mindestvoraussetzung vorgesehenen Funktionen und Dienstleistungen hinzugefügt wird (höchstens 5 Prozentpunkte);
  - Qualität der gemeinsam verwalteten Funktionen und Dienstleistungen: Beitragszuschlag in Höhe von 1 Prozent für jede gemeinsam durchgeführte Dienstleistung, die im Art. 2 Buchst. a), c), f) und g) angegeben ist (höchstens 4 Prozentpunkte).

(4) Sollte der für die Finanzierung der Gemeindenverbunde bestimmte regionale Fonds nicht ausreichen, so wird der jährliche Beitrag, der den einzelnen Verbunden zusteht, verhältnismäßig reduziert.

(5) Der Prozentsatz des Beitrages wird - auch über die vorgesehene 30-Prozent-Grenze hinaus - um 3 Punkte erhöht, wenn die Gebietsabgrenzung des Verbundes dem optimalen Gebiet entspricht, der mit Landesgesetz im Sinne des Art. 42 Abs. 8 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen bestimmt wird.

**(5 bis) Der jährliche Beitrag für laufende Ausgaben darf keinesfalls nachstehende Beträge überschreiten: 500.000,00 Euro bei Verbunden aus zwei Gemeinden, 625.000,00 Euro bei Verbunden aus drei Gemeinden, 750.000,00 Euro bei Verbunden aus vier Gemeinden, 875.000,00 Euro bei Verbunden aus fünf Gemeinden, 1.000.000,00 Euro bei Verbunden aus sechs oder mehr Gemeinden. Die proportionale Reduzierung, die im Abs. 4 für den Fall vorgesehen ist, dass der regionale Fonds nicht ausreicht, sowie die Reduzierung der Finanzierung ab dem sechsten Jahr gemäß Art. 7 werden mit Bezug auf die in diesem Absatz festgelegten Höchstbeträge angewandt.**

(6) Zur Finanzierung der Kosten für die Ausarbeitung des Projektes können Sonderbeiträge in Höhe von max. 70 Prozent der bestrittenen Ausgabe gewährt werden. Die Finanzierung darf auf jeden Fall höchstens Euro 20.658,28 pro Projekt betragen.

7. I progetti predisposti, su richiesta delle amministrazioni comunali interessate, dai Consorzi dei comuni trentini e della provincia di Bolzano sono, nei limiti indicati dal comma 6, finanziati dalla Regione con erogazione diretta a favore dei predetti consorzi. La spesa non coperta dal contributo regionale rimane a carico delle amministrazioni comunali.

#### **Articolo 7**

##### *Riduzione del finanziamento*

1. A decorrere dal sesto anno l'ammontare del contributo annuale concesso, determinato secondo i criteri previsti dall'articolo 6, è ridotto progressivamente nella misura seguente:

6° anno	-	5%
7° anno	-	10%
8° anno	-	15%
9° anno	-	20%
10° anno	-	25%

#### **Articolo 8**

##### *Rideterminazione del finanziamento*

1. Il finanziamento annuale è rideterminato sulla base dei dati risultanti dal conto del bilancio. È esclusa la rideterminazione in aumento del contributo.

2. Il finanziamento annuale è rideterminato qualora si accerti, sulla base del rendiconto delle attività o a seguito dei controlli effettuati, che il numero dei comuni aderenti all'unione o la quantità o qualità dei servizi gestiti non corrispondono a quelli indicati nel programma di attività sulla base del quale la percentuale di contributo è stata determinata.

#### **Articolo 9**

##### *Investimenti*

1. Le risorse annualmente non utilizzate per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 6 sono destinate al finanziamento dei costi iniziali di attivazione dell'unione. Il contributo straordinario consiste in una somma forfetaria pari ad euro 67.139,40 per ogni comune coinvolto. Il contributo è concesso anche nell'ipotesi in cui all'unione già esistente si associno altri comuni. In caso di insufficienza del fondo regionale il contributo straordinario alle unioni è proporzionalmente ridotto.

#### **Articolo 10**

##### *Modalità di erogazione dei contributi*

1. Il 70 per cento del contributo annuale è erogato dopo la presentazione entro il 30 aprile di ogni anno

(7) Die Projekte, die auf Antrag der jeweiligen Gemeindeverwaltungen vom Gemeindenverband der Provinz Trient oder vom Südtiroler Gemeindenverband ausgearbeitet werden, werden unter Berücksichtigung der im Abs. 6 angegebenen Grenzen von der Region mittels direkter Auszahlung zugunsten der oben genannten Verbände finanziert. Die Ausgabe, die durch den regionalen Beitrag nicht gedeckt wird, geht zu Lasten der Gemeindeverwaltungen.

#### **Art. 7**

##### *Reduzierung der Finanzierung*

(1) Ab dem sechsten Jahr wird das Ausmaß des gewährten jährlichen Beitrages, das nach den im Art. 6 vorgesehenen Kriterien festgelegt wird, wie folgt schrittweise reduziert:

6. Jahr	-	5%
7. Jahr	-	10%
8. Jahr	-	15%
9. Jahr	-	20%
10. Jahr	-	25%

#### **Art. 8**

##### *Neufestlegung der Finanzierung*

(1) Der Jahresbeitrag wird aufgrund der sich aus der Haushaltsrechnung ergebenden Daten neu festgesetzt. Der Beitrag kann auf keinen Fall erhöht werden.

(2) Der Jahresbeitrag wird neu festgesetzt, wenn aus dem Tätigkeitsbericht oder den durchgeführten Überprüfungen hervorgeht, dass die Anzahl der Gemeinden, die dem Verbund angehören, oder die Anzahl oder Qualität der verwalteten Dienstleistungen nicht mit den im Tätigkeitsprogramm, auf dessen Grundlage der Prozentsatz des Beitrages festgelegt wurde, enthaltenen Angaben übereinstimmen.

#### **Art. 9**

##### *Investitionen*

(1) Die jährlich nicht für die Gewährung der Beiträge laut Art. 6 verwendeten Mittel dienen zur Finanzierung der Anfangskosten für die Errichtung des Verbundes. Der Sonderbeitrag besteht in einem Pauschalbetrag in Höhe von Euro 67.139,40 für jede Gemeinde des Verbundes. Der Beitrag wird auch dann gewährt, wenn andere Gemeinden dem bereits bestehenden Verbund beitreten. Sollte der regionale Fonds nicht ausreichen, so wird der Sonderbeitrag für die Verbunde verhältnismäßig reduziert.

#### **Art. 10**

##### *Auszahlung der Beiträge*

(1) Die Auszahlung des jährlichen Beitrages erfolgt zu 70 Prozent innerhalb 30. April eines jeden

del bilancio di previsione dell'unione e del programma annuale di attività che dovrà indicare:

- il numero di comuni che aderiscono all'unione;
- i servizi e le funzioni comunali gestiti o che si prevede di gestire in forma associata dall'unione nel corso dell'esercizio finanziario cui il contributo si riferisce.

2. Il saldo del contributo è liquidato nell'esercizio successivo dopo la presentazione entro il 30 agosto del conto consuntivo e del rendiconto dell'attività svolta che dovrà indicare:

- il numero di comuni che aderiscono all'unione;
- i servizi e le funzioni comunali effettivamente gestiti in forma associata dall'unione nell'esercizio finanziario considerato.

3. Qualora le domande siano presentate dopo la scadenza dei termini il contributo verrà determinato con riferimento ai fondi residui dopo la liquidazione delle domande presentate tempestivamente.

#### **Articolo 11** *Verifische*

1. L'unione deve annualmente presentare per il periodo in cui beneficia dei contributi regionali dei documenti contabili di previsione ed il consuntivo.

2. Gli uffici preposti ed eventualmente il nucleo di valutazione sono autorizzati ad effettuare controlli per accertare il grado di attuazione del progetto e l'effettivo esercizio da parte dell'unione delle funzioni e dei servizi trasferiti dai comuni. Si considerano trasferiti anche i servizi gestiti attraverso ulteriori forme collaborative intercomunali, a condizione che i comuni dell'unione siano unitariamente rappresentati dall'unione stessa. Per i servizi previsti dalle lettere da a) ad h) dell'articolo 2 l'esercizio associato si intende realizzato con l'istituzione di uffici comuni.

#### **Articolo 12** *Disposizione transitoria*

1. Per l'anno 2001 il termine per la presentazione dei progetti di unione è fissato al centovesimo giorno successivo a quello di pubblicazione della delibera di modifica dei criteri di concessione del contributo sul bollettino ufficiale della Regione.

Jahres nach Vorlegung des Haushaltsvoranschlags des Verbundes und des jährlichen Tätigkeitsprogramms, in dem nachstehende Angaben enthalten sein müssen:

- die Anzahl der Gemeinden, die dem Verbund angehören;
- die gemeindlichen Dienstleistungen und Funktionen, die gemeinsam vom Verbund im Laufe des Haushaltsjahres, auf das sich der Beitrag bezieht, verwaltet werden bzw. verwaltet werden sollen.

(2) Der Restbetrag wird im darauf folgenden Haushaltsjahr ausgezahlt, nachdem innerhalb 30. August die Abschlussrechnung und der Bericht über die durchgeführte Tätigkeit vorgelegt wurden, in dem nachstehende Angaben enthalten sein müssen:

- die Anzahl der Gemeinden, die dem Verbund angehören;
- die gemeindlichen Dienstleistungen und Funktionen, die tatsächlich während des betreffenden Haushaltsjahres vom Verbund gemeinsam verwaltet wurden.

(3) Sollten die Anträge nach Ablauf der Fristen gestellt werden, so wird der Beitrag in Bezug auf die Mittel festgesetzt, die nach Auszahlung der Beiträge aufgrund der rechtzeitig gestellten Anträge übrig bleiben.

#### **Art. 11** *Kontrollen*

(1) Der Gemeindenverbund muss in dem Zeitraum, in dem er die Beiträge der Region erhält, jährlich den Haushaltsvoranschlag und die Abschlussrechnung vorlegen.

(2) Die zuständigen Ämter und eventuell das Bewertungskomitee werden ermächtigt, Kontrollen durchzuführen, um den Stand der Projektdurchführung und die effektive Ausübung der von den Gemeinden übertragenen Funktionen und Dienstleistungen seitens des Verbundes zu überprüfen. Als übertragen gelten auch die Dienstleistungen, die durch weitere Formen der zwischengemeindlichen Zusammenarbeit verwaltet werden, wenn die Gemeinden des Verbundes von diesem einheitlich vertreten werden. Die gemeinsame Verwaltung der Dienstleistungen laut Art. 2 Buchst. a)-h) gilt durch die Errichtung gemeinsamer Ämter als realisiert.

#### **Art. 12** *Übergangsbestimmung*

(1) Für das Jahr 2001 wird die Frist für die Vorlegung der Verbundprojekte auf den 120. Tag nach Veröffentlichung des Beschlusses zur Änderung der Kriterien für die Gewährung des Beitrags im Amtsblatt der Region festgelegt.

---

2. La maggiorazione del contributo concessa sulla base della previgente disciplina è mantenuta a favore delle unioni alle quali era stata riconosciuta.

(2) Die aufgrund der bisher geltenden Bestimmungen gewährte Erhöhung des Beitrags bleibt zugunsten der Verbunde bestehen, denen sie zuerkannt wurde.

---